

MODULO “A1 Privacy e comunicazione avvio del procedimento”

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (GDPR)
Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196,
come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, l'Unione Montana del Catria e
Nerone, in qualità di Titolare del trattamento, informa che i dati personali forniti
saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza,
minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza.

Titolare del trattamento dei dati	Unione Montana del Catria e Nerone – Via Gaetano Lapis n. 8, 61043 Cagli (PU) – Tel. 0721/787431 – PEC: cm.cagli@emarche.it , in contitolarità con la Regione Marche per le attività di competenza regionale previste dalla normativa vigente.
Responsabile del procedimento	Dott.ssa Antonina Iannolo – Responsabile del Servizio e Coordinatrice dell'Ambito Territoriale Sociale n. 3 – Tel. 0721/781088 – e-mail: sociale@cm-cagli.ps.it
Oggetto del Trattamento	Procedimento relativo all'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo per interventi a favore di persone in condizione di disabilità gravissima di cui all'art. 3 del D.M. 26 settembre 2016 – D.G.R. n. 727/2026 – D.D.S. n. 96/2026 – Annualità 2025.
Finalità del trattamento e base giuridica	I dati personali sono trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività istruttorie, amministrative e contabili connesse alla gestione dell'Avviso pubblico, alla verifica dei requisiti, all'eventuale concessione ed erogazione del contributo e agli adempimenti previsti dalla normativa vigente. La base giuridica del trattamento è costituita dall'esecuzione di un compito di interesse pubblico e dall'esercizio di pubblici poteri ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettera e), e dell'art. 9, paragrafo 2, lettera g), del Regolamento (UE) 2016/679, in attuazione della D.G.R. n. 727/2026, del D.D.S. n. 96/2026, della L.R. 9 ottobre 2014, n. 25 e della normativa nazionale e regionale disciplinante gli interventi a favore delle persone in condizione di disabilità gravissima. Il conferimento dei dati è obbligatorio; il mancato conferimento comporta l'impossibilità di istruire la domanda e di concedere il beneficio richiesto.
Modalità di Trattamento dei dati	I dati sono trattati con strumenti cartacei e informatici esclusivamente da personale autorizzato, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente. I dati potranno essere comunicati ai soggetti pubblici o privati nei casi previsti dalla legge e per le sole finalità connesse alla gestione del procedimento amministrativo. I dati potranno essere trattati anche per finalità di protocollo, archiviazione e conservazione documentale nonché, in forma aggregata e anonimizzata, per finalità statistiche e di monitoraggio.
Conservazione dei dati	I dati personali saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e comunque nel rispetto degli obblighi di conservazione previsti dalla normativa vigente in materia di documentazione amministrativa.
Trasferimento dei dati	I dati personali non saranno trasferiti verso Paesi terzi o organizzazioni internazionali, salvo quanto previsto dalla normativa vigente.
Diritti dell'interessato	L'interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, nei limiti e secondo le modalità previste dalla normativa vigente, richiedendo al Titolare l'accesso ai dati personali, la rettifica dei dati inesatti, la cancellazione nei casi previsti dalla legge, la limitazione del trattamento e l'opposizione al trattamento, ove ne ricorrano i presupposti. L'interessato ha altresì diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.
Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO)	e-mail: giuseppegiangiaco@pec.ordineavvocativasto.it – PEC: giuseppegiangiaco@gmail.com – Tel. 0873/69719 – 0873/370910.
Autorità di controllo	Garante per la protezione dei dati personali – Piazza Venezia n. 11 – 00187 Roma – www.garanteprivacy.it .
La presente informativa potrà essere aggiornata o modificata in relazione ad eventuali variazioni normative o organizzative; le versioni aggiornate saranno pubblicate sul sito istituzionale dell'Unione Montana del Catria e Nerone.	

COMUNICAZIONE AVVIO DEL PROCEDIMENTO - Art. 8 Legge n. 241/90

Amministrazione competente	Unione Montana del Catria e Nerone – via G. Lapis 8 Cagli (PU)
Oggetto del procedimento	Procedimento relativo all'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di contributo per interventi a favore di persone in condizione di disabilità gravissima di cui all'art. 3 del D.M. 26 settembre 2016 – D.G.R. n. 727/2026 – D.D.S. n. 96/2026 – Annualità 2025.
Responsabile del procedimento	Dott.ssa Antonina Iannolo Coordinatore ATS n° 3 Cagli.
Data di conclusione del procedimento	Il procedimento amministrativo si conclude entro 90 giorni decorrenti dal giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande previsto dal presente Avviso. Il termine può essere sospeso, per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, per l'acquisizione di informazioni o certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'Amministrazione o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.
Rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione	Nel caso di inerzia dell'amministrazione, decorso il termine di conclusione del procedimento, l'interessato può adire il TAR Marche finché perdura l'inadempimento dell'amministrazione e comunque non oltre un anno dalla data di scadenza dei termini previsti per la conclusione del procedimento.
Ufficio in cui si può prendere visione degli atti	Unione Montana del Catria e Nerone Ambito Territoriale Sociale n.3 - Via Lapis n° 10, 0721/781088 e-mail: sociale@cm-cagli.ps.it
Modalità di impugnazione del provvedimento	L'interessato può impugnare il provvedimento finale mediante ricorso al TAR Marche entro 60 giorni dalla notificazione o piena conoscenza dello stesso, ovvero mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.